

giostra al campo, la prima domenica di agosto.

Oggi come ieri, la città vive dentro e fuori la sua manifestazione: dal vescovo e dal capitolo della cattedrale al sindaco e alle massime autorità locali, fino al più giovane dei sestieranti che già bambino comincia a crescere con la Quintana nel sangue.

Accostarsi alla Quintana, nei suoi complessi cerimoniali, è immergersi in una ritualizzazione della vita pubblica di cui la festa rappresenta un elemento simbolico centrale, una sorta di chiave di lettura



Due fasi della sfilata degli oltre 700 figuranti. Nelle foto una dama accompagnata dalle sue ancelle. Un cavalier giostrante in sella al suo destriero



immediata.

La stessa tipologia urbanistica, nei suoi spazi maggiori (la piazza "pubblica" dell'Arengo; l'incomparabile bellezza di piazza del Popolo, da secoli armonioso "salotto" di vita cittadina; la "piazza de soeto", intitolata a Ventidio

Basso, da cui muove ogni anno il corteo storico) e nei suoi spazi minori (le piazzette riottanti e la trama di vie e rue, di chiese, case e torri), chiusa dalla cerchia delle mura ma, attraverso le porte, aperta e attenta alle terre ed ai castelli del comitato territoriale, si pre-



**blinddoor**

**SECURITY LEADER**

**SULLE PORTE BLINDATE SERRATURE PERSONALIZZATE**

**blinddoor** **Key**® *interactive*

Via Erasmo Mari, 16/F - ASCOLI PICENO - Tel. 0736/48186